

ATLANTIA S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO

(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.)

**DEI PIANI DI INCENTIVAZIONE, ANCHE A LUNGO TERMINE, RISERVATI A TALUNI
DIPENDENTI E/O AMMINISTRATORI DEL GRUPPO ATLANTIA BASATI
SULL'ATTRIBUZIONE DI STOCK OPTION E STOCK GRANT PER L'ACQUISTO DI AZIONI
ORDINARIE ATLANTIA
DENOMINATI:**

- PIANO DI STOCK OPTION 2011 (SOP-2011);**
- PIANO DI STOCK GRANT 2011 (SGP-2011); E**
- PIANO DI STOCK GRANT - M.B.O. (SGMBO)**

**RELATIVO AL CICLO DI ASSEGNAZIONE CHE AVVERRÀ NEL CORSO DEL 2013 PER IL
SOP-2011 E PER LO SGP-2011 E AL CICLO DI ASSEGNAZIONE CHE AVVERRÀ NEL CORSO
DEL 2014 PER LO SGMBO**

PREMESSA

In data 22 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. (“**Atlantia**” o la “**Società**”), su proposta del Comitato Risorse Umane e Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, anche ai sensi dell’art. 2389 c.c., ha approvato le linee guida delle proposte di modifica ai tre piani di incentivazione azionaria in essere - vale a dire: “*Piano di stock option 2011*” (il “**Piano**” o “**SOP-2011**”), “*Piano di Stock Grant 2011*” (“**SGP-2011**”) e “*Piano di Stock Grant - M.B.O.*” (“**SGMBO**” e, congiuntamente al SOP-2011 e allo SGP-2011, i “**Piani**”) approvati nelle loro linee guida dall’Assemblea del 20 aprile 2011 - da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea dei Soci di Atlantia convocata con avviso pubblicato in data 15 marzo 2013 presso la sede sociale di Roma, Via Nibby n. 20, in data 30 aprile 2013, ore 11:00, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda, il 15 maggio 2013, ore 11:00, stesso luogo, per l’effetto integrandone l’ordine del giorno con avviso pubblicato in data 29 marzo 2013

Al riguardo si rinvia a quanto illustrato nel comunicato stampa redatto ai sensi dell’art. 84-*bis*, comma 3, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**” o “**RE**”) in attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”), nonché alla relazione degli amministratori predisposta ai sensi degli artt. 125-*ter*, comma 1, e 114-*bis*, comma 1, del TUF e dell’art. 84-*ter* del Regolamento Emittenti, entrambi a disposizione sul sito della Società www.atlantia.it.

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dell’art. 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti e, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti, per illustrare i termini e le condizioni delle modifiche al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013 per il SOP-2011 e per lo SGP-2011 e al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2014 per lo SGMBO, fermi restando i termini e le condizioni dei cicli di assegnazione precedenti per ciascuno dei Piani in questione, per i quali si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell’art. 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti e pubblicato in data 18 marzo 2011, a disposizione sul sito della Società www.atlantia.it.

Il presente documento informativo potrà essere aggiornato e/o integrato, con le informazioni al momento non disponibili, nella fase di attuazione di uno o più Piani e, comunque, appena esse dovessero essere disponibili.

Si precisa che, ai fini delle informazioni di dettaglio qui contenute, i Piani sono da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il seguente significato:

Amministratori	Gli amministratori della Società o di altre società del Gruppo.
Azioni	Indistintamente, tutte le azioni ordinarie della Società oggetto, rispettivamente, del SOP-2011, dello SGP-2011 e dello SGMBO, esistenti in quanto in portafoglio alla Data di Approvazione da nominali Euro 1,00 cadauna e nel numero massimo di 2.500.000 (quanto al SOP-2011), 920.000 (quanto allo SGP-2011) e 340.000 (quanto allo SGMBO).
Azioni Optate	Le Azioni eventualmente acquistate dai Beneficiari in virtù dell'esercizio delle Opzioni.
Beneficiari	I dipendenti e/o gli amministratori investiti di particolari cariche della Società e delle Controllate, ai quali verranno offerte in relazione (i) al SOP-2011: Opzioni, (ii) allo SGP-2011: Units e (iii) allo SGMBO: Units-MBO, individuati ad insindacabile giudizio dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Controllate in un ottica di creazione di valore.
Codice Civile	Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942 – XX, n. 262, e successive modifiche e integrazioni.
Comunicazione di Cessazione	La comunicazione in forma scritta (atto unilaterale o accordo bilaterale) avente ad oggetto la cessazione del Rapporto; restando inteso che in caso di parallela coesistenza in capo allo stesso Beneficiario di un Rapporto di lavoro subordinato e di un Rapporto di amministrazione, ai fini del Regolamento si terrà conto solo dell'eventuale Comunicazione di Cessazione avente ad oggetto la cessazione del Rapporto di lavoro subordinato.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione pro tempore della Società, ovvero il Comitato Risorse Umane e Remunerazione istituito dal Consiglio di Amministrazione, ovvero suoi componenti dallo stesso appositamente delegati, i quali effettueranno ogni valutazione relativa ai Piani, assumendo ogni relativa determinazione, e daranno esecuzione a quanto previsto dal relativo Regolamento.
Controllate	Indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, dalla Società, con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.
Data di Approvazione	Relativamente a ciascuno dei Piani, la data di definitiva approvazione del relativo Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione e, precisamente: il giorno 13 maggio 2011 (quanto al SOP-2011), il giorno 13 maggio 2011 (quanto allo SGP-2011) e il giorno 13 maggio 2011 (quanto allo SGMBO).

Data di Attribuzione	Con riferimento a ciascun Beneficiario dello SGMBO, la data di corresponsione del Premio.
Data di Cessazione	La data <i>(i)</i> di ricevimento da parte del destinatario della Comunicazione di Cessazione (in caso di atto unilaterale ed indipendentemente dall'eventuale diversa data di cessazione del Rapporto ivi indicata), ovvero <i>(ii)</i> di cessazione del Rapporto (in caso di accordo bilaterale o di decesso del Beneficiario).
Data di Offerta	Con riferimento a ciascun Beneficiario e a ciascun ciclo di assegnazione dei Piani, la data della determinazione del Consiglio di Amministrazione con la quale verrà individuato tale Beneficiario, il numero di: <i>(i)</i> Opzioni (quanto al SOP-2011), <i>(ii)</i> Units (quanto allo SGP-2011) e <i>(iii)</i> Units-MBO (quanto allo SGMBO) allo stesso offerte e il relativo Prezzo di Esercizio.
Dividendi Distribuiti	Ammontare complessivo dei dividendi distribuiti agli azionisti della Società nel periodo <i>(i)</i> quanto al SOP-2011: tra la Data di Offerta e il quindicesimo giorno precedente lo scadere del Periodo di Vesting e <i>(ii)</i> quanto allo SGMBO: tra la Data di Attribuzione e lo scadere del Periodo di Vesting.
Fattore di Equalizzazione Fiscale	Il moltiplicatore determinato in applicazione della seguente formula: $(1 - \text{aliquota fiscale sui redditi da capitale vigente allo scadere del Periodo di Vesting}) / (1 - \text{aliquota massima IRPEF vigente allo scadere del Periodo di Vesting})$.
FFO	La somma del <i>cash flow</i> operativo rilevato in ciascuno degli ultimi tre esercizi sociali precedenti lo scadere del Periodo di Vesting con riferimento al Gruppo, alla Società o a una o più delle Controllate (secondo quanto sarà indicato per ciascun Beneficiario nella relativa Scheda di Adesione), che sarà calcolato come: utile + ammortamenti + accantonamenti + oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- quota di imposte differite/anticipate nette rilevata a conto economico.
Gate	L'obiettivo minimo in termini di FFO relativo al Gruppo, alla Società o a una o più delle Controllate al cui raggiungimento è condizionata la maturazione delle <i>(i)</i> Opzioni (quanto al SOP-2011) o <i>(ii)</i> Units (quanto allo SGP-2011), che sarà indicato per ciascun Beneficiario nella relativa Scheda di Adesione.
Giorno Lavorativo	Ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali le banche non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l'esercizio della

	loro normale attività.
Gruppo	La Società e le Controllate.
Obiettivi	Il Gate, nonché gli eventuali ulteriori obiettivi - riferiti alla Società, al Gruppo e/o all'attività dei singoli Beneficiari - al raggiungimento dei quali potrà essere condizionata la maturazione delle Opzioni, secondo quanto sarà indicato per ciascun Beneficiario nella relativa Scheda di Adesione.
Opzioni	Tutte le opzioni oggetto del SOP-2011, gratuite e non trasferibili <i>inter vivos</i> , ciascuna delle quali attribuita del diritto di acquistare n° 1 Azione nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento, ad un prezzo unitario pari al Prezzo di Esercizio.
Opzioni Attribuite	Le Opzioni per le quali la Società abbia inviato ai Beneficiari, e successivamente dagli stessi ricevuto, la Scheda di Adesione, come eventualmente successivamente incrementate.
Opzioni Esercitabili	Il numero di Opzioni Mature per il cui esercizio siano decorsi i termini iniziali previsti dal Regolamento e non ancora decorso il termine finale.
Opzioni Mature	Il numero di Opzioni Attribuite per il cui esercizio si siano verificate le condizioni previste dal Regolamento.
Periodo di Blocco	I giorni compresi nei 30 giorni precedenti l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio di esercizio e della relazione semestrale della Società e nei 15 giorni precedenti l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione illustrativa dei risultati del primo e terzo trimestre dell'esercizio, durante i quali non è consentito l'esercizio delle Opzioni.
Periodo di Esercizio	Indistintamente, i Giorni Lavorativi compresi nel periodo di tre anni decorrente a far data dal primo giorno immediatamente successivo lo scadere del Periodo di Vesting, ad eccezione dei soli giorni compresi nel Periodo di Blocco, ovvero i Giorni Lavorativi compresi nel periodo appositamente indicato ai Beneficiari negli altri casi previsti dal Regolamento, nel corso dei quali potranno essere esercitate le Opzioni Esercitabili.
Periodo di Vesting	Il periodo di maturazione delle (i) Opzioni Attribuite (quanto al SOP-2011), (ii) delle Units (quanto allo SGP-2011) e (iii) delle Units-MBO (quanto allo SGMBO), che terminerà allo scadere del terzo anno successivo alla Data di Offerta relativa a tali strumenti finanziari, e che sarà indicato nella Scheda di Adesione.
Premio	Il complessivo importo maturato in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun Beneficiario nell'ambito del Sistema di Gestione per Obiettivi (M.B.O.) adottato dal Gruppo.

Prezzo di Esercizio	Il prezzo che i Beneficiari dovranno versare per l'acquisto di ciascuna Azione Optata in caso di esercizio delle Opzioni, corrispondente alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la Data di Offerta allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi), eventualmente rettificato ai sensi del Regolamento
Rapporto	Il rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione in essere tra i Beneficiari e la Società o una delle Controllate. In caso di parallela coesistenza in capo allo stesso Beneficiario di un Rapporto di lavoro subordinato e di un Rapporto di amministrazione, ai fini del Regolamento si terrà conto della sussistenza del Rapporto di lavoro subordinato.
Regolamento	Con esclusivo riferimento al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013 per il SOP-2011 e per lo SGP-2011 e al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2014 per lo SGMBO, il regolamento, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione, rispettivamente, del SOP-2011, dello SGP-2011 e dello SGMBO. Resta inteso che per le attribuzioni precedenti del SOP-2011, dello SGP-2011 e dello SGMBO continueranno ad applicarsi i relativi regolamenti nella versione rispettivamente approvata il 20 aprile 2011 come modificata in data 14 ottobre 2011, con riferimento al SOP-2011 e allo SGP-2011, e 14 giugno 2012, con riferimento ai tre Piani.
Scheda di Adesione	Relativamente a ciascuno dei Piani, l'apposita scheda, conforme ai modelli allegati <i>sub</i> A, che sarà consegnata dalla Società ai Beneficiari, con allegato il Regolamento a formarne parte integrante, la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà ad ogni effetto del presente Regolamento piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi, rispettivamente al SOP-2011, allo SGP-2011 e allo SGMBO.
Scheda Richiesta Azioni	L'apposita scheda, conforme al modello allegato <i>sub</i> B, che sarà consegnata dalla Società ai Beneficiari, mediante la restituzione della quale, debitamente compilata e sottoscritta, essi potranno esercitare le Opzioni e acquistare le Azioni Optate.
Units	I diritti condizionati oggetto dello SGP-2011, gratuiti e non trasferibili <i>inter vivos</i> , ciascuno dei quali attributivo del diritto ai Beneficiari all'assegnazione a titolo gratuito di n° 1 (una) Azione nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento.

Units Attribuite	Le Units per le quali la Società abbia inviato ai Beneficiari e successivamente dagli stessi ricevuto, la Scheda di Adesione.
Units Mature	Le Units Attribuite per la cui conversione si sia verificata la condizione di cui al relativo Regolamento
Units-MBO	I diritti condizionati oggetto dello SGMBO, gratuiti e non trasferibili <i>inter vivos</i> , ciascuno dei quali attributivo del diritto ai Beneficiari all'assegnazione a titolo gratuito di n° 1 (una) Azione nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento.
Units-MBO Aggiuntive	Le Units-MBO che potranno essere attribuite a ciascun Beneficiario allo scadere del Periodo di Vesting, nel numero determinato secondo quanto previsto nel relativo Regolamento.
Units-MBO Iniziali	Le Units-MBO che saranno attribuite a ciascun Beneficiario alla Data di Attribuzione, nel numero determinato secondo quanto previsto nel relativo Regolamento.
Units-MBO Totali	La somma delle Units-MBO Iniziali e delle Units-MBO Aggiuntive.
Valore Corrente	La media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente: (i) quanto al SOP-2011: dalla data di consegna della Scheda Richiesta Azioni da parte del Beneficiario allo stesso giorno del terzo mese precedente (entrambi inclusi); (ii) quanto allo SGP-2011: dalla applicabile data di scadenza dei termini di cui al relativo Regolamento allo stesso giorno del terzo mese precedente (entrambi inclusi); e (iii) quanto allo SGMBO: dallo scadere del Periodo di Vesting allo stesso giorno del terzo mese precedente (entrambi inclusi).
Valore Finale	La media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal quindicesimo giorno precedente lo scadere del Periodo di Vesting allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi).
Valore Iniziale	La media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente (i) la Data di Offerta (quanto allo SGP-2011) e (ii) la Data di Attribuzione (quanto allo SGMBO) allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi), che sarà indicato nella relativa Scheda di Adesione.

Valore Obiettivo

L'obiettivo in termini di valore unitario delle Azioni, pari a € 22,4599.

1. SOGGETTI DESTINATARI

I Piani sono riservati ai dipendenti e/o gli amministratori investiti di particolari cariche della Società e delle Controllate, individuati ad insindacabile giudizio dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Controllate avuto riguardo alla rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Controllate.

1.1. Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite al momento dell'assegnazione degli strumenti secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.2. Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Nessun Regolamento individua specifiche categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente destinatari del SOP-2011 e/o dello SGP-2011 e/o dello SGMBO. I Beneficiari saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Controllate maggiormente coinvolti nel processo di creazione di valore per la Società e i suoi soci. I Beneficiari potranno essere individuati anche successivamente alla Data di Approvazione, purché entro lo scadere del Periodo di Vesting.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite al momento dell'assegnazione degli strumenti secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.3. Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari che svolgono funzioni di direzione di cui all'articolo 152-*sexies*, comma 1, lett. c)-c.2 e c)-c.3 del Regolamento Emittenti, e i Beneficiari di cui all'art. 84-*bis*, comma 2, lett. d), del Regolamento Emittenti nella Società e nelle Controllate saranno fornite al momento dell'assegnazione degli strumenti secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.4. Descrizione e indicazione numerica dei beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), c) e d) dell'Allegato 3A, Schema 7 del

Regolamento Emittenti.

Nessuno dei Regolamenti individua specifiche categorie di Beneficiari. Come indicato nei precedenti paragrafi 1.1 ed 1.2, i Beneficiari saranno individuati discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'approvazione dei relativi Piani da parte dell'Assemblea. Informazioni dettagliate saranno fornite nella fase di attuazione dei Piani secondo le modalità di cui all'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEI PIANI

2.1. Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei Piani.

L'adozione dei Piani è finalizzata all'incentivazione e alla fidelizzazione, anche nel medio-lungo termine, degli Amministratori e dei dipendenti del Gruppo che occupano le posizioni di maggior rilievo e sono quindi più direttamente responsabili dei risultati aziendali.

In particolare, i Piani costituiscono alcuni degli strumenti mediante i quali si intende coinvolgere i soggetti che rivestono un ruolo centrale nel raggiungimento dei risultati di andamento gestionale del Gruppo, al fine di rafforzarne la fidelizzazione, garantendo al tempo stesso l'allineamento con gli interessi degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore del Gruppo.

In considerazione e ai fini del perseguimento di tali obiettivi: *(i)* il SOP-2011 ha una durata complessiva pari a circa 8 anni, *(ii)* lo SGP-2011 ha una durata complessiva pari a circa 7 anni e *(iii)* lo SGMBO ha una durata complessiva pari a circa 6 anni dalla rispettiva Data di Approvazione.

Riguardo ai criteri di determinazione del descritto orizzonte temporale, la determinazione del Periodo di Esercizio e dei termini per la maturazione delle Units e delle Units-MBO appare coerente con l'arco temporale utilizzato, di norma, per la predisposizione del piano industriale della Società ed idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione nel medio-lungo periodo che ciascuno dei Piani persegue.

Le proposte di modifica ai Piani sono motivate dall'intenzione di ampliare il numero dei beneficiari dei Piani medesimi e si inquadrano, inoltre, nell'ambito del progetto di integrazione tra Atlantia e Gemina S.p.A. ("**Gemina**"), in modo da rendere coerenti i sistemi di incentivazione di lungo termine dell'intero Gruppo risultante dalla Fusione (come di seguito definita). In data 8 marzo 2013, infatti, i Consigli di Amministrazione di Atlantia e di Gemina hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Gemina in Atlantia (la "**Fusione**" e Atlantia e Gemina, collettivamente, le "**Società Partecipanti alla Fusione**") e, sempre in data 8 marzo 2013, le Società Partecipanti alla Fusione hanno sottoscritto un accordo di fusione che regola e disciplina, tra le altre cose, le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della Fusione, la gestione interinale delle stesse pendente detta procedura e le condizioni all'effettuazione dell'operazione di integrazione (l' "**Accordo di Fusione**"). Nell'Accordo di Fusione Atlantia si è impegnata a proporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Atlantia l'estensione

anche a personale o amministratori di Aeroporti di Roma S.p.A. dei piani di incentivazione a lungo termine del Gruppo Atlantia, a partire dalla assegnazione 2013, in modo da rendere coerenti i sistemi di incentivazione di lungo termine all'interno del Gruppo risultante dalla Fusione (si veda la Relazione sul progetto di fusione per incorporazione di Gemina in Atlantia, redatta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del Codice Civile e dell'articolo 70, comma 2, del Regolamento emittenti a disposizione sul sito della Società <http://www.atlantia.it/it/investor-relations/assemblee.html>). In esecuzione di tali impegni, Atlantia propone quindi di estendere i predetti piani anche a dipendenti e amministratori investiti di particolari cariche di Aeroporti di Roma S.p.A..

Alla luce di quanto precede, è stato proposto che le modifiche ai Piani riguardino alcuni termini e condizioni applicabili esclusivamente al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013 per il SOP-2011 e per lo SGP-2011 e al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2014 per lo SGMBO, fermi restando termini e condizioni dei cicli di assegnazione precedenti per ciascuno dei Piani in questione.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

Il Regolamento del SOP-2011 e il Regolamento dello SGP-2011 prevedono che l'attribuzione delle (i) Opzioni (quanto al SOP-2011), (ii) delle Units (quanto allo SGP-2011) ai Beneficiari sia gratuita e non legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*.

Il Regolamento dello SGMBO, costituendo quest'ultimo una modalità di corresponsione di una porzione del Premio, prevede che l'attribuzione delle Units-MBO ai Beneficiari sia gratuita e legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* specificati nel relativo Regolamento.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Il numero delle Opzioni Attribuite e delle Units Attribuite sarà discrezionalmente ed insindacabilmente determinato dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Controllate in relazione alla valorizzazione della Società e del Gruppo.

Con riferimento al SOP-2011, si precisa che, allo scadere del Periodo di Vesting, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un ulteriore numero di Opzioni ("O2") calcolato in applicazione della seguente formula:

$$O2 = O1 * \frac{\text{Dividendi Distribuiti}}{(\text{Valore Finale} - \text{Prezzo di Esercizio})}$$

dove "O1" è il numero di Opzioni Attribuite alla Data di Offerta.

Il numero delle Units-MBO Totali sarà calcolato in applicazione di formule

matematiche di cui al relativo Regolamento, che terranno conto di variabili quali il Premio (di cui, come ricordato al superiore punto 2.2, lo SGMBO costituisce una modalità di parziale pagamento), il Valore Iniziale, i Dividendi Distribuiti, il Fattore di Equalizzazione Fiscale e il numero di Units Iniziali.

2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile, in quanto i Piani si basano esclusivamente su strumenti finanziari emessi dalla Società.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei Piani.

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei Piani.

2.6. Eventuale sostegno dei Piani da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

I Piani non ricevono alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione dei Piani.

Le modifiche relative al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013 per il SOP-2011 e per lo SGP-2011 e al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2014 per lo SGMBO sono state proposte dal Comitato Risorse Umane e Remunerazione in data 22 marzo 2013. Nella riunione in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea, in sede ordinaria, la proposta di delibera di seguito riportata:

- approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, le modifiche relative al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013 del piano di incentivazione basato su strumenti finanziari (il "SOP-2011") rivolto ai dipendenti e/o agli amministratori investiti di particolari cariche della Società e delle Controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione (con l'astensione, di volta in volta, degli eventuali interessati) – su proposta del Comitato Risorse Umane e Remunerazione – tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno del Gruppo in un'ottica

di creazione di valore, in conformità alle linee guida indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione (e nel documento informativo ad essa accluso) allegata al presente verbale, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di finalizzare lo schema di regolamento menzionato in narrativa in conformità a dette linee guida;

- approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-*bis* del TUF, le modifiche relative al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013 del piano di incentivazione basato su *stock grant* (lo “**SGP-2011**”) rivolto ai dipendenti e/o gli amministratori investiti di particolari cariche della Società e delle Controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione (con l’astensione, di volta in volta, degli eventuali interessati) – su proposta del Comitato Risorse Umane e Remunerazione – tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all’interno del Gruppo in un’ottica di creazione di valore, in conformità alle linee guida indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione (e nel documento informativo ad essa accluso) allegata al presente verbale, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di finalizzare lo schema di regolamento menzionato in narrativa in conformità a dette linee guida;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-bis del TUF, le modifiche relative al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2014 del piano di incentivazione basato su *stock grant* (lo “**SGMBO**”) rivolto ai dipendenti e/o gli amministratori della Società e delle Controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione (con l’astensione, di volta in volta, degli eventuali interessati) – su proposta del Comitato Risorse Umane e Remunerazione – tra i dipendenti della Società e delle Controllate, partecipanti al Sistema di Gestione per Obiettivi (M.B.O.) adottato dal Gruppo, in conformità alle linee guida indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione (e nel documento informativo ad essa accluso) allegata al presente verbale, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di finalizzare lo schema di regolamento menzionato in narrativa in conformità a dette linee guida;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione alle delibere che precedono e alle modifiche ivi previste relative al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013 per il SOP-2011 e per lo SGP-2011 e al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2014 per lo SGMBO, ivi incluso a mero titolo esemplificativo provvedere all’informativa al mercato, alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione a tali delibere e detti Piani, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari,

nonché, in generale, alla loro esecuzione.

3.2. Soggetti incaricati per l'amministrazione dei Piani e loro funzione e competenza.

L'amministrazione dei Piani è demandata al Consiglio di Amministrazione, che si avvarrà delle funzioni aziendali per gli aspetti di loro competenza e potrà anche delegare i propri poteri all'Amministratore Delegato o ad altri consiglieri.

I Piani prevedono che al Consiglio di Amministrazione siano attribuiti tutti i poteri per dare attuazione allo stesso, ivi compreso, a titolo esemplificativo:

- il potere di individuare i Beneficiari, anche tra i propri componenti;
- il potere di verificare il rispetto delle condizioni per l'attribuzione e l'esercizio e/o la conversione delle Opzioni e/o delle Units e/o delle Units-MBO;
- il potere di modificare e adeguare i Piani come indicato nel successivo paragrafo 3.3.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione dei Piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

In caso di operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dai rispettivi Regolamenti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, riduzioni del valore nominale delle azioni per perdite, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di azioni ovvero di modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Units o sulle Units-MBO, sulle Azioni o sui Piani, il Consiglio di Amministrazione apporgerà ai relativi Regolamenti, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea degli azionisti della Società, tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici dei Piani.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare, integrandoli o diminuendoli, tra l'altro, in via esemplificativa e non tassativa: *(i)* la definizione e/o il numero massimo e/o le caratteristiche delle Opzioni e/o delle Units e/o delle Units-MBO e/o delle Azioni oggetto dei relativi Piani, tenuto conto del numero di azioni proprie della Società di volta in volta esistenti e/o del numero di nuove azioni ordinarie della Società rivenienti da aumenti di capitale eventualmente deliberati al servizio della conversione delle Opzioni e/o delle Units e/o delle Units-MBO e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione e delle Opzioni e/o delle Units e/o delle Units-MBO già attribuite ai sensi del rispettivo Piano e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione, anche su base azionaria, nonché *(ii)* le condizioni di maturazione e di esercizio e/o di conversione delle Opzioni, e/o delle Units e/o delle Units-MBO.

In caso di *delisting* delle azioni della Società i Beneficiari avranno diritto di esercitare e/o convertire anticipatamente in Azioni, rispettivamente tutte le Opzioni Attribuite e/o le Units Attribuite e/o le Units-MBO Totali (anche se non ancora Maturate).

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i Piani.

Per l'attuazione dei Piani è prevista l'attribuzione ai Beneficiari di, rispettivamente, Opzioni, Units e Units-MBO per l'acquisto di Azioni proprie della Società (già in portafoglio della stessa alla Data di Approvazione).

3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei Piani; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

Tra i Beneficiari dei Piani vi sono Amministratori della Società. In tale eventualità, la deliberazione consigliare di attribuzione, rispettivamente, (i) delle Opzioni, (ii) delle Units e (iii) delle Units-MBO, verrà adottata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2391 del Codice Civile e, per quanto occorrer possa, dell'art. 2389 del Codice Civile.

3.6. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei Piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.

Il Comitato Risorse Umane e Remunerazione ha proposto al Consiglio di Amministrazione l'adozione dei Piani e dei relativi schemi di Regolamento in data 11 marzo 2011.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, sulla base della proposta del Comitato Risorse Umane e Remunerazione, l'adozione dei Piani e dei relativi schemi di regolamento, nonché la sottoposizione degli stessi all'approvazione dell'Assemblea ordinaria con delibera dell'11 marzo 2011.

I Piani e i relativi schemi di regolamento sono stati approvati dall'Assemblea degli azionisti della Società nella riunione del 20 aprile 2011. I regolamenti sono stati successivamente modificati, previa proposta del Comitato Risorse Umane e Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, anche ai sensi dell'art. 2389 c.c., dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 ottobre 2011, con riferimento al SOP-2011 e allo SGP-2011, e 14 giugno 2012, con riferimento ai tre Piani, per mantenere invariati i contenuti sostanziali dei Piani a seguito degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea degli azionisti della Società rispettivamente in data 20 aprile 2011 e in data 24 aprile 2012.

Il Comitato Risorse Umane e Remunerazione ha proposto al Consiglio di Amministrazione le modifiche relative al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013 per il SOP-2011 e per lo SGP-2011 e al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2014 per lo SGMBO e dei relativi schemi di Regolamento in data 22

marzo 2013.

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche proposte del Comitato Risorse Umane e Remunerazione nonché la sottoposizione delle stese all'approvazione dell'Assemblea ordinaria.

3.7. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.

I Piani e i relativi schemi di regolamento sono stati approvati nelle loro linee guida dall'Assemblea degli azionisti della Società nella riunione del 20 aprile 2011. I regolamenti sono stati successivamente modificati, previa proposta del Comitato Risorse Umane e Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, anche ai sensi dell'art. 2389 c.c., dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 ottobre 2011, con riferimento al SOP-2011 e allo SGP-2011, e in data 14 giugno 2012, con riferimento ai tre Piani, per mantenere invariati i contenuti sostanziali dei Piani a seguito degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea degli azionisti della Società rispettivamente in data 20 aprile 2011 e in data 24 aprile 2012.

La convocazione dell'Assemblea per l'approvazione delle linee guida alle proposte di modifiche al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013 per il SOP-2011 e per lo SGP-2011 e al ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2014 per lo SGMBO e dei relativi schemi di Regolamento è prevista per il 30 aprile 2013 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda, il 15 maggio 2013; successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione di uno o più dei Piani e dei relativi schemi di Regolamento da parte della stessa, si riunirà il Consiglio di Amministrazione per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione dei Piani stessi.

Le informazioni richieste a quest'ultimo riguardo dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti e al momento non disponibili saranno fornite in conformità alla normativa vigente.

3.8. Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.

Il prezzo di riferimento delle Azioni Atlantia sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA"), alla data indicata al precedente paragrafo 3.6 (22 marzo 2013) era di €12,51.

3.9. Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in

cui tali informazioni siano: (a) non già pubblicate ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.

Le decisioni inerenti la tempistica di assegnazione rispettivamente (i) delle Opzioni, (ii) delle Units e (iii) delle Units-MBO saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione previo parere non vincolante del Comitato Risorse Umane e Remunerazione.

A tale riguardo, posto che le (i) Opzioni che saranno assegnate non risulteranno esercitabili immediatamente e (ii) le Units assegnate non risulteranno convertibili immediatamente, ma solo qualora vengano raggiunti determinati obiettivi di *performance* da stabilirsi a cura del Consiglio di Amministrazione - previo parere non vincolante del Comitato Risorse Umane e Remunerazione - per l'esercizio di riferimento di ciascuno dei relativi Piani (cfr. successivo paragrafo 4.5), la Società non ritiene necessario approntare alcun presidio particolare in relazione alle situazioni richiamate dal paragrafo 3.9 dello Schema. Infatti, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate in concomitanza con la data di assegnazione (i) delle Opzioni e (ii) delle Units risulterà influente nei riguardi della generalità dei Beneficiari, in quanto a tale momento a costoro sarà precluso (i) l'esercizio delle Opzioni e (ii) la conversione delle Units, assegnate nell'ambito dei rispettivi Piani.

Anche per quanto riguarda le Units-MBO, posto che esse saranno assegnate solo qualora vengano raggiunti determinati obiettivi di *performance* da stabilirsi a cura del Consiglio di Amministrazione - previo parere non vincolante del Comitato Risorse Umane e Remunerazione - e che le Azioni verranno messe a disposizione successivamente allo scadere del relativo Periodo di Vesting, la Società non ritiene necessario approntare alcun presidio particolare in relazione alle situazioni richiamate dal paragrafo 3.9 dello Schema. Infatti, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate in concomitanza con la data di assegnazione delle Units-MBO risulterà influente nei riguardi della generalità dei Beneficiari, in quanto a tale momento a costoro sarà preclusa la conversione delle Units-MBO.

Si sottolinea inoltre che il prezzo di esercizio delle Opzioni (cfr. successivo paragrafo 4.19) sarà corrispondente alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la Data di Offerta allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi), eventualmente rettificato ai sensi del Regolamento, ossia in un momento temporale ben anteriore rispetto alla data in cui verrà effettuata l'assegnazione delle Opzioni e/o il loro esercizio.

In aggiunta a quanto sopra riportato, si rende infine noto che – al fine di evitare che i Beneficiari possano esercitare le Opzioni in periodi dell'anno particolarmente delicati per l'informativa societaria – la facoltà di esercizio delle Opzioni risulterà sospesa durante ciascun anno di durata del Piano durante i giorni compresi nel Periodo di Blocco.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1. Descrizione delle forme in cui è strutturato il piano.

I Piani prevedono l'assegnazione gratuita ai Beneficiari *(i)* delle Opzioni (quanto al SOP-2011), *(ii)* delle Units (quanto allo SGP-2011) e *(iii)* delle Units-MBO (quanto allo SGMBO) per acquistare Azioni proprie in portafoglio della Società.

Le Opzioni, le Units e le Units-MBO saranno attribuite ai Beneficiari a titolo personale, e non potranno essere trasferite per atto tra vivi né assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

Relativamente al SOP-2011.

Fermi restando i termini e le condizioni dei cicli di assegnazione precedenti, l'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari avverrà nel corso del terzo ciclo di assegnazione avente cadenza annuale, nell'anno 2013.

Allo scadere del Periodo di Vesting, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un ulteriore numero di Opzioni calcolato in applicazione di una formula matematica specificata nel relativo Regolamento, al fine di tenere conto dell'ammontare complessivo dei Dividendi Distribuiti.

Relativamente allo SGP-2011.

Fermi restando i termini e le condizioni dei cicli di assegnazione precedenti, l'attribuzione delle Units ai Beneficiari avverrà nel corso del terzo ciclo di assegnazione avente cadenza annuale, nell'anno 2013.

Relativamente allo SGMBO.

Fermi restando i termini e le condizioni dei cicli di assegnazione precedenti, l'attribuzione delle Units Iniziali ai Beneficiari avverrà con cadenza annuale, rispettivamente nel corso dell'anno 2014, nel più breve tempo possibile successivamente alla data di corresponsione del Premio previsto per l'esercizio sociale di riferimento, mediante invio da parte della Società ai Beneficiari del Regolamento e della Scheda di Adesione, recante indicazione del quantitativo di Units Iniziali attribuite a titolo di parziale pagamento del Premio.

Allo scadere del Periodo di Vesting, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un ulteriore numero di Units Aggiuntive calcolato in applicazione di una formula matematica specificata nel relativo Regolamento, al fine di tenere conto dell'ammontare complessivo dei Dividendi Distribuiti.

4.3. Termine dei Piani.

Il SOP-2011 avrà scadenza alla data del 30 giugno 2019.

Lo SGP-2011 avrà scadenza alla data del 30 giugno 2018.

Lo SGMBO avrà scadenza alla data del 30 giugno 2017.

Restano salvi gli obblighi di *minimum holding* specificati in ciascun Regolamento, che resteranno efficaci sino allo scadere dei termini ivi previsti.

4.4. Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate.

Il numero massimo di Opzioni attribuibili ai Beneficiari in occasione del ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013, in esecuzione del SOP-2011, è pari a numero 1.845.570 Opzioni.

Il numero massimo di Units attribuibili ai Beneficiari in occasione del ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013, in esecuzione dello SGP-2011, è pari a numero 359.506 Units.

Il numero massimo di Units-MBO attribuibili ai Beneficiari in occasione del ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2014 per lo SGMBO, in esecuzione dello SGMBO, è pari a numero 144.873 Units-MBO.

4.5. Modalità e clausole di attuazione dei Piani, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati.

Relativamente al SOP-2011

In occasione del ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013, la Società invierà ai Beneficiari il Regolamento e la Scheda di Adesione, recante indicazione, tra l'altro, del quantitativo massimo di Opzioni Attribuite e del relativo Prezzo di Esercizio.

Come illustrato al precedente paragrafo 4.2, allo scadere del Periodo di Vesting, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un ulteriore numero di Opzioni calcolato in applicazione di una formula matematica specificata nel relativo Regolamento, al fine di tenere conto dell'ammontare complessivo dei Dividendi Distribuiti.

Le Opzioni Attribuite matureranno – così divenendo Opzioni Maturate – solo in caso di raggiungimento o di superamento, allo scadere del Periodo di Vesting, del Gate. In caso di mancato raggiungimento del Gate, tenuto conto degli eventuali margini di tolleranza di cui al relativo Regolamento, i Beneficiari perderanno definitivamente il diritto di esercitare le Opzioni Attribuite, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione.

In occasione del ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013, il Consiglio di Amministrazione potrà, discrezionalmente ed insindacabilmente assegnare ai Beneficiari ulteriori Obiettivi, al raggiungimento dei quali la maturazione di tutte o parte delle Opzioni Attribuite sarà condizionata.

Le Opzioni Maturate potranno essere esercitate – così divenendo Opzioni Esercitabili – nei seguenti termini e misure:

(a) a partire dal primo giorno del Periodo di Esercizio, i Beneficiari potranno esercitare un numero massimo di Opzioni Maturate (fermo il quantitativo minimo previsto nel Regolamento) pari al minore tra (i) il 50% delle Opzioni Maturate, e (ii) un numero di Opzioni (“X”) che sarà calcolato in applicazione della seguente formula:

$$X = \frac{\text{Opzioni Maturate} * 50\% * (\text{Valore Obiettivo} - \text{Prezzo di Esercizio}) * 1,5}{(\text{Valore Corrente} - \text{Prezzo di Esercizio})}$$

(b) a partire dal termine del primo anno successivo all’inizio del Periodo di Esercizio, i Beneficiari potranno esercitare un numero massimo di Opzioni Maturate (fermo il quantitativo minimo previsto nel Regolamento) pari al minore tra (i) le Opzioni Maturate non ancora esercitate, e (ii) un numero di Opzioni (“Y”) che sarà calcolato in applicazione della seguente formula:

$$Y = \frac{[\text{Opzioni Maturate} * (\text{Valore Obiettivo} - \text{Prezzo di Esercizio}) * 1,5] - \text{Plusvalenze Prima Tranche}}{(\text{Valore Corrente} - \text{Prezzo di Esercizio})}$$

In conseguenza dell’esercizio delle Opzioni Maturate, i Beneficiari avranno il diritto di acquistare le Azioni con regolamento (i) per consegna fisica ovvero, a scelta del Beneficiario, (ii) per corresponsione dell’importo derivante dalla cessione sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dedotto il complessivo ammontare del Prezzo di Esercizio, a termini e condizioni previsti nel relativo Regolamento.

Relativamente allo SGP-2011

In occasione del ciclo di assegnazione che avverrà nel corso del 2013, la Società invierà ai Beneficiari il Regolamento e la Scheda di Adesione, recante indicazione del quantitativo massimo di Units Attribuite.

Le Units Attribuite matureranno – così divenendo Units Maturate – solo in caso di raggiungimento o superamento, allo scadere del Periodo di Vesting, del Gate. In caso di mancato raggiungimento del Gate, tenuto conto degli eventuali margini di tolleranza di cui al Regolamento, i Beneficiari perderanno definitivamente il diritto di convertire in Azioni le Units Attribuite, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione.

Le Units Maturate saranno convertite in Azioni nei seguenti termini e misure:

(a) trascorso un anno dallo scadere del Periodo di Vesting, i Beneficiari avranno diritto all’assegnazione di un numero di Azioni pari al minore tra (i) il 50% delle Units Maturate, e (ii) un numero di Units (“X”) che sarà calcolato in applicazione della seguente formula:

$$\mathbf{X} = \frac{\text{Units Maturate} * 50\% * \text{Valore Iniziale} * 1,5}{\text{Valore Corrente}}$$

(b) trascorsi due anni dallo scadere del Periodo di Vesting, i Beneficiari avranno diritto all'assegnazione di un numero di Azioni pari al minore tra (i) le Units Maturate non ancora convertite in Azioni, e (ii) un numero di Units ("Y") che sarà calcolato in applicazione della seguente formula:

$$\mathbf{Y} = \frac{(\text{Units Maturate} - \text{Units già convertite in Azioni}) * \text{Valore Iniziale} * 1,5}{\text{Valore Corrente}}$$

In conseguenza della conversione delle Units Maturate, i Beneficiari avranno il diritto di acquistare le Azioni con regolamento (i) per consegna fisica ovvero, a scelta del Beneficiario, (ii) per corresponsione dell'importo derivante dalla cessione sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a termini e condizioni previsti nel relativo Regolamento.

Relativamente allo SGMBO

Alla Data di Attribuzione, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un numero di Units Iniziali ("U1") calcolato in applicazione della seguente formula:

$$\mathbf{U1} = \frac{\text{Premio} * 50\% * 1,1}{\text{Valore Iniziale}}$$

Allo scadere del Periodo di Vesting, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un ulteriore numero di Units Aggiuntive ("U2") calcolato in applicazione della seguente formula:

$$\mathbf{U2} = \frac{\text{U1} * \text{Dividendi Distribuiti} * \text{Fattore di Equalizzazione Fiscale}}{\text{Valore Iniziale}}$$

Allo scadere del Periodo di Vesting, i Beneficiari avranno diritto all'assegnazione di un numero di Azioni pari al minore tra (i) le Units Totali, e (ii) un numero di Units ("X") che sarà calcolato in applicazione della seguente formula:

$$\mathbf{X} = \frac{\text{Units Totali} * \text{Valore Iniziale} * 2}{\text{Valore Corrente}}$$

Relativamente a tutti i Piani

Resta inteso che il diritto dei Beneficiari di esercitare le Opzioni Esercitabili e/o di convertire in Azioni le Units e/o le Units-MBO sarà risolutivamente condizionato al permanere della concessione Autostrade per l'Italia S.p.A. - ANAS e/o Aeroporti di Roma S.p.A. - ENAC o potrà essere sospeso qualora sia in atto una procedura di decadenza ai sensi della concessione Autostrade per l'Italia S.p.A. - ANAS e/o Aeroporti di Roma S.p.A. - ENAC. Tali elementi saranno indicati dal Consiglio di Amministrazione e riportati nelle Schede di Adesione di ciascun Beneficiario.

4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle opzioni ovvero sulle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

Le Opzioni, le Units e le Units-MBO saranno attribuite ai Beneficiari a titolo personale, e non potranno essere trasferite per atto tra vivi né assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Parte delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni e/o dalla conversione delle Units e/o delle Units-MBO saranno soggette a vincolo di inalienabilità – e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi – sino allo scadere dei termini di cui al relativo Regolamento, salva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione.

4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.

Le ipotesi descritte non sono applicabili ai Piani.

4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.

Poiché il diritto di esercitare le Opzioni e/o convertire in Azioni le Units e/o le Units-MBO è geneticamente e funzionalmente collegato al permanere del Rapporto tra i Beneficiari e la Società o le Controllate, nel caso in cui la relativa Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di Vesting, troveranno applicazione le previsioni dei rispettivi Regolamenti, di seguito riportate, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari. In caso di parallela coesistenza in capo allo stesso Beneficiario di un Rapporto di lavoro subordinato e di un Rapporto di lavoro autonomo, si terrà conto solo della cessazione del Rapporto di lavoro subordinato.

In caso di cessazione del Rapporto, la cui Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di Vesting, a seguito di (i) licenziamento, revoca o mancato rinnovo da parte della Società per giusta causa, ovvero giustificato da motivi di carattere soggettivo ai sensi del contratto collettivo di categoria; o (ii) dimissioni volontarie da parte del Beneficiario, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di esercitare le Opzioni Attribuite e/o convertire in Azioni le Units e/o le Units-MBO (anche se Maturate e/o Esercitabili).

In tutti i casi di cessazione del Rapporto diversi da quelli di cui al precedente capoverso, la cui Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di Vesting, il Beneficiario (o i suoi eredi) potrà eventualmente mantenere il diritto di esercitare in tutto o in parte le Opzioni Attribuite e/o convertire in tutto o in parte le Units Attribuite e/o le Units Totali solo previa deliberazione in tal senso da parte

del Consiglio di Amministrazione, cui spetterà ogni relativa determinazione a propria totale discrezione.

In tal caso, l'esercizio delle Opzioni e/o la conversione delle Units e/o delle Units-MBO da parte del Beneficiario (o dei suoi eredi) sarà subordinato al preventivo versamento a favore della Società della provvista di cui al relativo Regolamento.

Resta inteso che il diritto dei Beneficiari di esercitare le Opzioni Esercitabili e/o di convertire in Azioni le Units e/o le Units-MBO resterà sospeso a partire dal momento dell'eventuale invio di una lettera di contestazione disciplinare (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge 300/70), e sino al momento della ricezione della comunicazione con cui sia stata irrogata la relativa sanzione ovvero della comunicazione da parte della Società o della Controllata di non voler procedere all'irrogazione di alcuna sanzione.

Resta infine inteso che in caso di trasferimento del Rapporto dalla Società o dalla Controllata ad un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli dal relativo Regolamento.

4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei Piani.

Non sono previste cause di annullamento dei Piani.

4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto, indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

Nessuno dei Piani prevede un diritto di riscatto da parte della Società.

4.11. Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile.

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del Codice Civile.

4.12. L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento finanziario.

Non applicabile in quanto le Azioni oggetto dei Piani sono già esistenti e in possesso della Società.

4.13. Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai Piani.

Non si prevedono effetti diluitivi in quanto le Azioni oggetto dei Piani sono già

esistenti e in possesso della Società.

4.14. Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali.

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni.

4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile ai Piani.

4.16. Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione.

Il Beneficiario che avrà esercitato validamente le Opzioni secondo le condizioni e i termini del SOP-2011 e del relativo Regolamento avrà sottoscritto, per ogni Opzione esercitata, n. 1 Azione.

4.17. Scadenza delle Opzioni.

Si rinvia a quanto indicato ai precedenti paragrafi 4.3 e 4.5.

4.18. Modalità (americano/europeo) tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out).

Si rinvia a quanto indicato al precedente paragrafo 4.5.

4.19. Prezzo di esercizio ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato; e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio.

Ai sensi del Regolamento, il Prezzo di Esercizio di ciascuna Azione, in relazione alle Opzioni Attribuite, sarà corrispondente alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la Data di Offerta allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi), eventualmente rettificato ai sensi del Regolamento.

4.20. Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza.

Non applicabile.

4.21. Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari.

Non applicabile.

4.22. Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore.

Non applicabile.

4.23. Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni, ecc.).

Si rinvia a quanto indicato al precedente paragrafo 3.3.

** ** *

Dell'attuazione dei Piani e di quanto alla tabella riassuntiva ai sensi dell'articolo 4.24 Allegato 3A al RE sarà data informativa nei tempi e modi di legge.